



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 176 del 29/09/2026

OGGETTO: Affidamento del servizio relativo alla movimentazione, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto e conferimento a recupero e/o smaltimento dei cumuli di rifiuti storici presenti nell'area di Cupa Perillo e nelle aree dello svincolo della Perimetrale Melito–Scampia con Viale della Resistenza.
CUP: J61G25000080006

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante Norme in materia ambientale;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”) concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e come integrato e modificato dal decreto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”*;
- VISTO** il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante *“Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l’incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell’incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (Mi), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (Fg), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20";

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante “*Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”;*

VISTO

l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

VISTO

l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTA

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, segnatamente, l'art. 5 secondo il quale è il dirigente di ciascuna unità organizzativa che provvede ad assegnare a sé medesimo ovvero ad assegnare ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, la responsabilità dell'adozione del provvedimento finale;

VISTO

il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il Comune di Napoli, la Macroarea di intervento n. 1 *“Interventi Infrastrutturali” – “Riqualificazione dello svincolo della perimetrale di Melito – Scampia con viale della Resistenza”*;

VISTO

il proprio Decreto n. 245 del 07 aprile 2026, con il quale il Col. Ing. Arturo De Santis, Comandante del 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano, è nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per ciascuno dei seguenti interventi, distintamente individuati ai fini amministrativi, contabili e di monitoraggio, insistenti nell'area di Napoli – Scampia Cupa Perillo: *“Rimozione e bonifica dei cumuli storici di rifiuti nell'area di Cupa Perillo”*; *“Riqualificazione dello svincolo della perimetrale di Melito–Scampia con Viale della Resistenza”*;

RILEVATO

che il R.U.P. svolge i propri compiti con il supporto dell'organo esecutivo del Genio Militare, di cui è il Comandante, nonché della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità;

RICHIAMATO

l'articolo 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale prevede che *il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*;

CONSIDERATO

che l'area di Cupa Perillo e le aree dello svincolo della Perimetrale Melito–Scampia con Viale della Resistenza versano in condizioni di grave degrado ambientale, caratterizzate dalla presenza di rifiuti abbandonati di vario genere, suscettibili di determinare pregiudizio per la pubblica incolumità, per l'igiene pubblica, per la sicurezza della circolazione e per la tutela delle matrici ambientali e che, pertanto, sussiste l'esigenza di procedere con urgenza all'esecuzione delle attività di movimentazione, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto e conferimento a recupero e/o smaltimento dei predetti rifiuti, ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza e della riqualificazione delle aree interessate;

RICHIAMATA

la Decisione di contrarre n. 141 del 14 giugno 2026, relativa all'affidamento di attività di movimentazione, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto e conferimento a recupero e/o smaltimento dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

rifiuti presenti nell'area di Cupa Perillo e nelle aree dello svincolo della Perimetrale Melito–Scampia con Viale della Resistenza;

CONSIDERATO che la rimozione, la caratterizzazione, il trasporto e il corretto conferimento dei rifiuti costituiscono attività necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza, salubrità e fruibilità delle aree interessate e risultano funzionali agli interventi di riqualificazione previsti dal citato Piano straordinario;

PRESO ATTO della relazione tecnica del RUP datata 21 settembre 2026;

PRESO ATTO della dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

PRESO ATTO dell'assenza di conflitto di interesse del RUP di cui all'articolo 16 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché di situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che il RUP risulta in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

RITENUTO che, in ragione delle condizioni di grave degrado ambientale e dei potenziali pregiudizi per la pubblica incolumità, l'igiene pubblica e la tutela delle matrici ambientali, come rappresentati nella relazione tecnica del RUP, sussistano ragioni di urgenza tali da giustificare la riduzione del termine per la ricezione delle offerte ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Codice dei Contratti;

CONSIDERATA la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate, attraverso la promozione di progetti di riqualificazione del tessuto urbano e di risanamento degli spazi pubblici, anche mediante azioni volte all'incremento della sicurezza territoriale, alla tutela dell'ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento in oggetto;

RITENUTO di procedere, dato l'importo stimato dell'appalto, pari a € 12.888.850,00, oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, all'affidamento del servizio relativo alla movimentazione, stoccaggio, caratterizzazione, trasporto e conferimento a recupero e/o smaltimento dei cumuli di rifiuti storici



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

presenti nell'area di Cupa Perillo e nelle aree dello svincolo della Perimetrale Melito-Scampia con Viale della Resistenza, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 71, del Codice dei Contratti;

RITENUTO

che, ai fini della partecipazione alla procedura, è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e ss. e dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice dei Contratti;

VISTO

l'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

D I S P O N E

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: **J61G25000080006**;
3. per la realizzazione dell'intervento di rimozione dei cumuli storici presenti presso l'insediamento di Via Cupa Perillo nel quartiere Scampia di Napoli, di procedere, ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, mediante procedura aperta, da espletarsi in modalità ASP sulla piattaforma elettronica di e-procurement gestita da Consip;
4. di fissare, per ragioni di urgenza e ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Codice dei contratti, in 15 giorni il termine per la presentazione delle offerte;
5. di stabilire quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo i criteri e le modalità che saranno definiti nella documentazione di gara;
6. che l'importo stimato dell'appalto è pari ad € **12.888.850,00**, oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, e che trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'art. 1 D.L. 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;
7. che al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali è richiesto per i subappaltatori il possesso dell'iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della provincia in cui il subappaltatore ha la propria sede o, in alternativa, il possesso dell'iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30, comma 6, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

8. che ai sensi dell'articolo 104, comma 11, del Codice dei Contratti, il servizio di raccolta e trasporto a centri autorizzati di recupero/smaltimento rifiuti dovrà essere eseguito direttamente dall'operatore economico che ha presentato offerta e non potrà essere svolto, neppure in parte, dall'impresa ausiliaria, in quanto prestazione di rilevante complessità tecnica;
9. che l'affidatario non può avvalersi del subappalto per l'attività di raccolta e trasporto a centri autorizzati di recupero/smaltimento rifiuti in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e della rilevante complessità tecnica delle predette prestazioni;
10. che, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, è vietato il cd. "subappalto a cascata";
11. di demandare al RUP:
 - a. tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione, ivi compresi l'espletamento della procedura di verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale in un termine congruo, compatibile con la gestione della condizione di emergenza in atto e, comunque, non superiore a sessanta giorni dall'affidamento;
 - b. il conseguimento del CIG rilasciato dall'ANAC, anche per mezzo del 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano, reparto esecutivo del Genio militare, di cui il RUP è il Comandante;
 - c. la trasmissione all'ANAC, per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità, degli atti previsti dalle vigenti normative;
 - d. l'esecuzione contrattuale derivante dal presente provvedimento;
12. che il contratto sarà stipulato in parte a "**corpo**" e in parte a "**misura**";
13. che il termine finale per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è di **210 (duecentodieci)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di avvio delle prestazioni;
14. di notificare il presente provvedimento al RUP e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fabio CICILIANO

FABIO CICILIANO

29.09.2026

17:17:22

GMT+02:00